Conto corrente colla Posta — Gallarate, 25 Giugno 1921. — Anno XVII — Num. 25

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI
ANNO . . L. 10.—
SEMESTRE . » 6.—
UN NUMERO SEPARATO
Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

— INSERZIONI —
Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pagina . . L. 1.—
In 3ª pagina . . » 2.—
Cenni Necrologici . » 2.—
Corpo del giornale . » 2.—
PAGAMENTO ANTICIPATO
rivolgersi
al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 1

La burocrazia

L'annoso ed intricato problema della burocrazia, che sta mettendo in pericolo il Ministero Giolitti, non potrà mai approdare a buoni e duraturi risultati.

Il male è insito nella natura stessa della burocrazia e noi non sappiamo immaginare che vi possa essere un chirurgo di tale forza, da poterla risanare completamente, con ardite e sicure operazioni chirurgiche.

Il male è cronico ed inguaribile; e contro di esso cozzeranno invano i ministeri venturi. Quando parrà che qualche cosa si sia fatto, amputando a destra ed a sinistra, riducendo di qua, semplificando di là, in breve tempo, la burocrazia, come le male erbe nel campo, tornerà a crescere, a duplicarsi, a diventare nuovamente peso mortale legato ai piedi della democrazia governativa.

Deve essere dunque insolubile l'affannoso problema?

Sì, io rispondo, con tutta la convinzione della mia poca mente. Fintanto che vigerà l'attuale organamento dei pubblici servizi, che crea la burocrazia; fintanto che lo Stato non avrà infranta la sua schiavitù (e non lo può, oggi) al potere sindacale, che domina e comanda nelle pubbliche amministrazioni, e sarà alla mercè del corrotto parlamentarismo, la soluzione del problema — che tutti tormenta e che tutti trascina alla rovina — rimarrà una vana aspirazione.

E chi vorrà avventurarsi, coi più seri propositi, con la più forte volontà, per bene risolverlo, sarà inesorabilmente travolto dall'onda avversa.

Un tale stato di cose, che annienta la vita e la funzione dello Stato, continuerà a sussistere fin tanto che alla richiesta del Governo, che si può riassumere in una parola: *Collaborazione* si risponderà dall'altra parte: *Concessione*.

Non è di recente data un ordine del giorno del sindacato ferrovieri — se la memoria non c'inganna — in cui si afferma di dover infrangere l'autorità dello Stato?

Lo sotico

Solenne consegna di onorificenze
alle famiglie dei caduti in guerra

Per iniziativa delle due Associazioni *Mutilati* e *Combattenti*, domani mattina, alle ore 10 precise, nel nostro teatro di Condominio, con la presenza delle Autorità militari e civili, delle Associazioni e Rappresentanze, verranno consegnate, alle famiglie, le decorazioni della Croce al Merito di guerra (circa 400) meritate dai loro congiunti, caduti gloriosamente sui campi di battaglia.

In tale circostanza il capitano *Giannino Antona Traversi* terrà una conferenza con proiezioni sui cimiteri di guerra.

La nostra cittadinanza vorrà certamente intervenire numerosa in teatro per rendere il doveroso omaggio di gratitudine ai gloriosi caduti e per dare alla patriottica cerimonia la solennità e l'unanime consenso che giustamente merita.

E' stato pubblicato dalle Associazione promotrici il seguente manifesto:

Cittadini,

« I nostri Sodalizi ispirandosi alle idealità patriottiche che informano il loro programma e alle ragioni morali e nazionali che ne costituiscono le basi fondamentali, di buon grado hanno assunto l'onorifico incarico di distribuire, con la dovuta solennità, le insegne della virtù militare, e dell'abnegazione alle famiglie dei prodi soldati del gallaratese che nelle trincee della redenzione e della vittoria lasciarono la loro vita.

« La Croce al Merito di Guerra è la decorazione più diffusa, più popolare, perchè gli eroismi del fante furono così numerosi, da non poter giungere sempre a notizia dei superiori ed essere premiati con maggiori e più degne onorificenze.

« Non per questo ha minore importanza morale e brilla anch'essa della luce purissima del sacrificio e del valore.

« E' per questo che invitando la cittadinanza ad intervenire in folla alla cerimonia che avrà luogo *domenica* 26 *corr. alle ore* 10 *nel Teatro di Condominio*, siamo convinti che il nostro appello verrà accolto e tutti coloro che sentono vibrare nell'animo un palpito d'Italianità accorreranno a rendere gli onori della gratitudine, il plauso fraterno alla memoria dei modesti ma intrepidi decorati, ed un tributo di solidale omaggio, che torni di conforto alle loro famiglie.

Cittadini,

« Abbiamo associato alla festa per adornarla di un pensiero gentile, e d'un pietoso ricordo, la Conferenza con proiezioni del Capitano *Giannino Antona Traversi*, che seppe trasfondere quel soffio d'arte e di fede che anima tutta la sua opera letteraria, nella cura dei Cimiteri di Guerra, postumo e meritato onore ai Caduti per la Patria.

« Il nobile scopo, l'eloquenza e la fama dell'oratore, sarà un altro richiamo alla popolazione dei Mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo, che colla loro presenza ed il loro obolo, concorreranno alla generosa e civile iniziativa ».

Gallarate, 21 giugno 1921.

p. L'Ass. Naz. Mutil. Inval. di guerra
Guanzani rag. Giuseppe, Pres.

p. L'Associazione Combattenti
Blanchi dott. Ubaldo, Pres.

IL COMITATO D'ONORE

Palladini avv. Cav. Innocente, Sottoprefetto — Battaglia avv. Pietro, Pretore — Calderari Magg. Cav. Virginio, Comandante il Presidio — Alberti Avv. Cav. Giuseppe — Borgomaneri Cav. Uff. Carlo — Borgomaneri Comm. Giuseppe — Bellora Comm. Pietro — Bossi Comm. Giovanni — Costantini Dott. Cav. Paolo — Grassi Bossi Gina — Gilli Dott. Costanzo — Macchi Angela ved. Foglia — Macchi Luraschi Carlotta — Macchi Comm. Cesare — Maino Veratti Enrica — Maino Comm. Alessandro — Pasta Alceste — Puricelli Cav. Oreste — Rumi Rag. Amilcare — Sacconaghi Cav. Emilio — Sacconaghi Giacomo.

La democrazia contro le spese per la scuola?

Il titolo di questo articolo è stampato a grossi caratteri nel giornale *La Lotta di classe*.

Questo giudizio sommario e conclusivo del foglio socialista somiglia molto al grido tartufesco del famoso Tecoppa: *L'Unione ha parlato male di Garibaldi*.

Sicuro, per avere noi fatte obbiezioni sull'aumento di L. 51.000 a favore del Patronato scolastico (da L. 9000 a Lire 60.000) e su altri aumenti la *Lotta* ci designa a caratteri cubitali come nemici della scuola, fautori dell'ignoranza intellettuale, ostili all'educazione ed all'elevazione del popolo.

Roba, invero, da matti; ed a cui non ci credono nemmeno — in segreto, si capisce — gli scrittori stessi dell'ufficioso giornale.

Ma noi, senza aver d'uopo di difenderci dalla balorda e grottesca accusa alla Tecoppa, rispondiamo alla *Lotta* che manteniamo le nostre obbiezioni.

* * *

Noi abbiamo domandato che cosa mai si intendeva di fare con un così notevole aumento, poichè la relazione della Giunta Municipale, a tale riguardo, nulla diceva.

La *Lotta* ci ammaestra che la somma per il Patronato scolastico non è a disposizione della Giunta ma del Consiglio direttivo del Patronato. Grazie tanto, o pedagoga da strapazzo; ma noi parlavamo del bilancio municipale e la Giunta doveva giustificare e spiegare gli stanziamenti proposti. E ciò non ha fatto perchè, evidentemente, i propositi dell'on. Buffoni non erano definiti, non erano concretati, erano ancora una..... nebulosa del cielo scolastico socialista.

Quando conosceremo il preventivo 1921 del Patronato, allora potremo riparlarne. Intanto osserviamo che l'assemblea dei soci del Patronato per discutere il consuntivo 1920 ed il PREVENTIVO 1921 è stata promossa on un comunicato ufficiale, ma ancora non è stata convocata (1).

E se il cav. Ronchi, presidente del Patronato dorme, l'assessore della P. I., l'on. Buffoni, russa.... per amore alla scuola.

* * *

Così parimenti, senza venir meno ai nostri principii e senza mancare ai nostri doveri verso la scuola, nell'adempimento dei quali non ci sentiamo secondi a nessuno, noi crediamo giusto di riaffermare che per quanto possano essere molti i bisogni e le necessità della scuola, un oculato amministratore non può prescindere dal tener conto degli altri molteplici e svariati bisogni ed interessi, contemperandoli tutti equamente in ragione della effettiva potenzialità contributiva del proprio Comune.

* * *

Intanto, la *Lotta*, ufficiosamente, ci fa ora sapere che il Patronato *anzitutto* provvederà alla cura marina ed alla cura alpina per i fanciulli bisognosi non altrimenti assistiti — estendere e migliorare la refezione scolastica e la distribuzione dei libri e dei quaderni; — sistemare con nuovi criteri il dopo-scuola. Però, per la nuova sistemazione del dopo-scuola — soggiunge cautamente la *Lotta* — non si potrà provvedere che col nuovo anno scolastico in relazione ad un nuovo organico magistrale di là da venire. Intanto, si potrebbe osservare che un anno scolastico è passato senza fare quasi niente e tutto per il grande amore parolaio alla scuola.

Limitiamoci però ad una sola osservazione; cioè, a quel « *anzitutto* provvederà alla cura marina ». Diciamo francamente che il Patronato scolastico debba lasciare ad altri enti l'onere e l'incarico di provvedere alla cura marina per i fanciulli bisognosi.

Esorbita tale compito dalle attribuzioni del Patronato di Gallarate, inquantocchè all'uopo provvede già da circa mezzo secolo l'Associazione apposita, la quale si finanzia coi generosi contributi degli enti e privati della città, senza chiedere al Municipio, nè al Patronato, nè alle Opere pie il becco di un quattrino. Associazione che finora ha sempre provveduto largamente ai bisogni che le si presentavano.

Perchè voler creare, in questo caso, un nuovo ente, (burocratico per soprappiù) senza ritrarre alcun vantaggio? Evidente è che, col creare dei duplicati, invece di semplificare ed economizzare sulle spese e risparmiare gli oneri e le persone, si aumenteranno notevolmente a detrimento e scapito della beneficenza.

Si potrà obbiettare che il Patronato potrà mandare al mare quei fanciulli che non manda l'Associazione apposita. Ed infatti la *Lotta*, cautamente aggiunge « quei fanciulli bisognosi *non altrimenti assistiti* ».

L'obbiezione non regge. L'Associazione può provvedere a tutti i fanciulli che siano veramente bisognosi della cura marina. E quando le facessero difetto i fondi, saprà ben essa procurarseli, bussando al buon cuore cittadino; finora i mezzi non le sono mai mancati.

La ragione e le necessità consigliano la semplificazione e l'unità dei servizi; ed è principio proclamato e praticato pure dai socialisti, quello di tendere a raggruppare ed unificare i vari enti che abbiano un identico fine, non già di aumentarli e frazionarli.

* * *

Ed è in osservanza a tale principio che noi ci siamo dichiarati avversi ad un sussidio di L. 5000 per la fondazione di una « Biblioteca proletaria » quando già si sussidia la Biblioteca popolare « Luigi Maino » la quale, senza distinzione di partito, serve tutti indistintamente i cittadini e può essere provvista di tutti i possibili ed immaginabili libri che « possano accrescere la cultura dei lavoratori ed avvicinare il libro al proletariato ».

Creare e mantenere una biblioteca riservata ai soli proletari e coll'obbliquo intento, più che di coltura generale, di propaganda socialista, servendosi dei denari del Comune è venir meno al dovere di imparzialità e di correttezza amministrativa.

Abbiamo tanto gridato contro la censura dei preti sui libri, che non permettono ai loro credenti, che la lettura di quei libri solo autorizzati dal *Sillabo* o dalla sacra istituzione dell'*Indice*. Ma i socialisti, pare che no nsi comportano altrimenti, impedendo cioè ai proletari la lettura di quei libri che non portano il sacro crisma di falce e martello.

* * *

E quando i nostri moderni amministratori hanno votato e speso molti denari a favore della scuola credono essi, d'aver assolto al loro compito e dimostrato d'avere cura, interesse, amore per la scuola?

Il denaro per la scuola e per tutto ciò che può completare l'insegnamento e l'educazione del fanciullo, lo danno i contribuenti ed i cittadini benefici o generosi.

Ma non basta avere il denaro. Bisogna saperlo spendere bene, con giudizio, con oculatezza, con un programma studiato ed organico.

E non basta ancora. Occorre che la scuola sia vigilata continuamente di persona, che gli amministratori si mettano a diretto contatto colla direzione, cogli insegnanti, con la scolaresca, seguire ininterrottamente l'andamento della scuola, per conoscerne le deficienze, gli inconvenienti, i bisogni, onde saper provvedere in seguito a personale riconoscimento e non per proposte di terzi o per sentito dire.

Se gli amministratori preposti alla pubblica istruzione, non sentono il loro grande dovere come una passione, se non vivono la vita stessa della scuola, se da questa se ne stanno lontani o ben raramente ne varcano la soglia, lo strambazzato loro amore per la scuola non diventa che una lustra, una vanteria, una parola vuota, un inganno.

* * *

E' seccato assai, alla *Lotta*, che noi abbiamo lamentato la mancata nomina della Commissione di vigilanza delle scuole elementari e risponde essa in luogo dell'assessore.

Ma di grazia, chi ha messo all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, nello scorso anno la nomina della Commissione scolastica di vigilanza? Chi in seduta di Consiglio ne ha proposto la sospensiva sino ad una prossima seduta avendo intenzione, l'assessore di fare nuove proposte?

E perchè noi, giunti quasi alla fine dell'anno scolastico, ci sentiamo in dovere ed in diritto di chiederne conto, la *Lotta* s'impazienta e, maledettamente seccata, ci risponde: « La Commissione scolastica non fu nominata perchè perfettamente inutile ».

Alla buonora, ecco una parola sincera! Ma perchè non dirlo fino dallo scorso anno che non si voleva la commissione scolastica, quantunque sia voluta dagli appositi regolamenti. Almeno il Consiglio non sarebbe stato turlupinato.

La vigilanza di cittadnii fuori dell'amministrazione la si trova inutile. Per l'intiera vigilanza delle scuole basta l'assessore delegato il quale..... ha molto altro da fare e se ne sta lontano.

Meglio di così non la potrebbe andare e.... non parliamone più!

X.

(1) Veniamo a sapere che l'assemblea del Patronato è stata convocata per il 24 corr.

NOTA BENE

Nel leggere sabato scorso « Vita popolare » *siamo stati per un momento in forse se o meno continuare la discussione e le controosservazioni intorno al bilancio preventivo* 1921 *del nostro Comune, perchè il giornale del P. P. I. ci aveva ammoniti che la polemica tra* Unione e Lotta *è inutile.*

« Inutile — essa dice — tentar di dimostrare che il preventivo 1921 *è il segno manifesto del nullismo, della impotenza e, talvolta del settarismo socialista. Come è inutile tentar di dimostrare che, viceversa quel preventivo è un capolavoro di accortezza e di capacità amministrativa ».*

« Polemiche inutili — è sempre il giornale del P. P. I. che dice — perchè la cittadinanza, anche quella analfabeta, è ormai persuasa che una Amministrazione così.... nullatenente come l'attuole non si è mai vista ».

E sarebbe proprio inutile l'occuparsi del bilancio preventivo, che è uno degli atti più importanti e programmatici di una amministrazione comunale? Proprio inutile il far conoscere alla cittadinanza — quella che legge *— questo atto amministrativo così importante, nel suo complesso e nei particolari più notevoli?*

Ma se togliamo alla stampa locale questo diritto e, più ancora, questo dovere di occuparsi seriamente e largamente, e con la documentazione analitica di tutto ciò che si collega agli interessi ed all'avvenire della città, oh allora, che ci stiamo a faticare, a perdere tempo, a procurarci male parole ed insolenze, a crearci magari anche dei nemici per il fanciullesco gusto di una polemica inutile?

Se tutto ciò fosse proprio inutile, per la presunzione che la cittadinanza — alfabeta ed analfabeta — già tutto conosce e sa a priori, ma allora che resterebbe da fare a noi ed a Vita popolare *compresa?*

* * *

Dica piuttosto Vita popolare *che, in tale polemica ci manca l'abilità, la maestria dello stile, e forse avrà ragione. Ma parlare, essa, di inutilità, a parte la questione in sè, cade in una plateale contraddizione.*

Vediamo.

Il giornale del P. P. I., il 7 Maggio, scriveva riguardo al preventivo:

« Non abbiamo tempo e spazio per discutere, COME MERITEREBBE, questo parto forzato, ma non geniale, dei nostri Amministratori ».

Dunque, il preventivo meriterebbe discussione; e se V. P. non la fa è solo per mancanza di tempo e di spazio. Benissimo! Noi abbiamo ragione.

Però, Vita popolare *nel medesimo articolo formula un appunto al preventivo, che — secondo essa — dovrebbe essere un argomento principe contro il disastroso bilancio. Toccato da essa quel tasto, tutto il resto — vorrebbe ora dire* Vita Popolare — *è inutile.*

Ma egli è che quel tal appunto principe (il disavanzo) è stata una solenne cantonata contabile del giornale pipilare, per cui si meritò una forte ramanzina dalla Lotta di classe. *Sconcertatu per la dura lezione presa dalla consorella socialista,* Vita popolare *ammutolì, non parlò più di bilancio, anche avendo i seguito spazio e tempo.*

Di qui — forse — l'origine del suo recente ammonimento: « Polemica inutile ».

E così sia; per essa, però, non per noi.

INTERESSI CITTADINI

Rendiconto finanziario

dall'opera prestata dalla Federazione degli industriali gallaratesi a pro dei danneggiati dallo scoppio della polveriera di Vergiate

USCITE:

Pagate: al Prefetto di Milano per la paga degli operai L. 50.000; per riparazioni agli edifici fatte eseguire direttamente dalla Federazione, come segue:

1. gruppo: 22 locali a Sesona; 2. gruppo: 16 locali a Vergiate; 3. gruppo: 15 locali a Sesona; 4. gruppo: 8 locali a Vergiate; 5. gruppo: 23 locali a Sesona, 2 locali a Vergiate, 7 locali casa parrocchiale e chiesa Sesona, 4 locali casa parrocchiale e chiesa di Cimbro. Totale per opere murarie L. 92.930 e per legname L. 21.635, liquidate in complessive Lire 112.000.

Totale spese L. 162.000

ENTRATE:

Raccolte fra i soci della Federazione e sussidi ad essa pervenuti, come dalle note a suo tempo da noi pubblicate L. 147.878

Versate dalla cassa della Federaz. a pareggio delle spese » 14.122

Il rendiconto che la Federazione degli industriali porta a conoscenza del pubblico, mentre è un atto doveroso verso coloro che hanno dato il loro obolo volontario e generoso, dà modo a tutti i cittadini di valutare ed apprezzare l'opera benefica, pronta e saggia prestata dalla Federazione degli industriali della nosrta plaga, a favore della laboriosa popolazione di Vergiate, stata così duramente colpita dal grande disastro del Novembre 1920.

Senza strombazzamenti e reclame, senza burocrazia e secondi fini, disinteressatamente, animata soltanto di portare pronto ed utile il soccorso, là, dove urgeva, la Federazione degli industriali del gallaratese ha compiuto nobilmente il suo dovere ed ha benemeritato la stima e la gratitudine di tutti.

Si costituisce una associazione

tra i proprietari di casa

E' in via di costituzione una associazione gallaratese tra i proprietari di case. Il Comitato promotore, a iniziativa del Cav. Sartorio, ha già tenuto una riunione per predisporre lo Statuto e le modalità di costituzione del nuovo Ente. Quanto prima saranno diramati gli inviti per una assemblea. Il Comitato è così composto: cav. Sartorio, Presidente; Ing. Calcaterra, dott. Antonio Pizzamiglio, cav. rag. Enrico Macchi, comm. Gio. Bossi, cav. uff. Carlo Borgomaneri; sig Erminio Forni, cav. rag. Mauro Mazzucchelli, sig. Baldassare Uslenghi, avv. Gius. Alberti, consulente.

Diciamo subito che non si tratta di una associazione contro gli inquilini, i quali hanno pure costituito una loro lega nazionale. La nuova associazione, oltre la naturale tutela dei propri interessi, si ripromette di concorrere insieme alle altre associazioni economiche alla difesa della proprietà contro gli attacchi ingiusti ed esorbitanti del fisco rappresentato sia dallo Stato che dagli Enti locali. Si tratta quindi della difesa di principi che si collegano all'interesse generale di tutti i contribuenti i quali, purtroppo, esperimentan ogni giorno di più, la politica demagogica in materia di finanza. Per questo, la nuova associazione agirà d'accordo non solo con le altre associazioni economiche, ma farà capo alla Federazione Nazionale fra i proprietari di case. Varese, Busto Arsizio, Legnano hanno già costituito la loro associazione e non può quindi Gallarate restare assente dal movimento che tende a collegare tutti i produttori e proprietari.

Gli scopi dell'associazione sono esattamente riassunti nello Statuto della Federazione Nazionale e li riportiamo integralmente: *a*) tutelare gli interessi comuni alle diverse associazioni e a tutti gli associati, tanto proprietari di case che di aree fabbricabili, assumendone, ove del caso, la rappresentanza ed il patrocinio, sia in confronto delle autorità politiche, amministrative, giudiziarie che nei rapporti con enti privati; *b*) facilitare lo scambio di vicendevole assistenza fra le associazioni federate; *c*) studiare le questioni e promuovere le iniziative le quali possono riguardare comunque la proprietà immobiliare edificata e specialmente assicurarne la conservazione e l'incremento; *d*) conseguire a favore dei federati tutte le possibili facilitazioni anche di ordine economico; *e*) organizzare in tutta la Nazione la classe dei proprietari di case, afforzarne l'azione di difesa; *f*) dirimere e decidere, ove richiesto, le eventuali divergenze che sorgessero fra le associazioni federate, fra questi e i soci, ed anche con terzi. La federazione si propone la difesa del diritto della proprietà privata secondo il principio accolto e garantito dallo Statuto del Regno.

CRONACA DEL LAVORO

La Cooperativa di lavoro

fra mutilati ed invalidi di guerra

Questa Società Anonima Cooperativa di lavoro fra i mutilati ed invalidi di guerra, ideata e costituita a cura della locale Associazione dei mutilati, funziona da più di un anno e va prendendo un maggiore e più sicuro sviluppo, sotto l'abile e vigile direzione del signor Darò coadiuvato dal signor Villa: due giovani che alla loro Cooperativa, dedicano con fede ed entusiasmo, tutta la loro intelligenza, tutta la loro energia.

E' forse la prima istituzione del genere sorta in Italia, allo scopo umano e benefico di dar modo ai valorosi nostri mutilati di procurarsi, col lavoro associato, una proficua e dignitosa occupazione.

La Cooperativa dà lavoro a circa 70 operai, mutilati nella maggior parte ed il restante ex combattenti; e tutti si mostrano diligenti, assidui, animati di tutta la buona volontà nell'interesse della loro società.

Il lavoro che compie la Cooperativa è diviso in tre rami: *meccanica, falegnameria, calzoleria.*

Il ramo meccanico si occupa specialmente della fabbricazione di viti in genere, minuterie e piccoli attrezzi lavorati al tornio, raggiungendo la massima perfezione. Da pochi mesi ha ampliato il reparto con la costruzione di speciali macchine per ricami e pezzi particolari per filatura e tessitura.

Il ramo falegnameria, che ha raggiunto una notevole ed apprezzata produzione può assumere qualsiasi ordinazione dal più modesto mobile da cucina a quello artistico da salotto ed a quello pratico e solido da studio.

La calzoleria, sebbene non sia da molto tempo impiantata, ha però già preso un giusto indirizzo con una larga estensione di lavoro. Si eseguiscono calzature d'ogni genere e si compiono tutte le riparazioni inerenti. Alle massaie, specialmente, raccomandiamo questa branchia di lavoro, essendo interesse delle famiglie trovare dove poter fare accomodare ed aggiustare le scarpe a prezzi di assoluta convenienza ed in modo di tutta soddisfazione.

Di così meraviglioso sviluppo che ha preso la Cooperativa dei mutilati noi dobbiamo compiacerci vivamente coll'ottima direzione e con tutti gli operai; ed a tutte le ditte, a tutti coloro che possono avere occorrenze nei tre rami sopra indicati raccomandiamo calorosamente di voler rivolgersi alla Cooperativa; vi troveranno sicuramente il loro tornaconto e, nel contempo, il loro favore per una così provvida istituzione sarà decoroso omaggio reso a coloro che per la Patria hanno compiuto i maggiori sacrifici.

Assegni di Lire 300 a favore delle vedove e degli orfani di lavoratori obbligatoriamente assicura i contro l'invalidità e la vecchiaia.

E' bene ricordare a tutti i lavoratori che la legge sull'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia, che garantisce ai lavoratori una pensione o rendita vitalizia nel caso di invalidità al lavoro e nel caso di vecchiaia, stabilisce che, quando un assicurato muore prima di aver liquidato la pensione, venga corrisposto un assegno mensile di L. 50 per sei mesi a decorrere dalla morte, vale a dire L. 300, alla vedova, purchè non separata per propria colpa, o, in mancanza di essa, ai figli di età inferiore ai 15 anni.

La liquidazione degli assegni a favore delle vedove e degli orfani di assicurati residenti in provincia di Milano viene fatta dall'Istituto di Previdenza sociale e il pagamento di essi viene eseguito dagli Uffici postali.

Anche i lavoranti a domicilio devono essere assicurati per l'invalidità e la vecchiaia.

Fra le categorie di prestatori d'opera alle quali deve essere applicata, a norma del decreto-legge 21 Aprile 1919 N. 603, entrato in vigore il 1. Luglio 1920, l'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia è compresa la categoria dei *lavoranti a domicilio.*

Agli effetti dell'obbligo dell'assicurazione, è considerato lavorante a domicilio chiunque assume lavoro da eseguire nella propria abitazione per conto di un commerciante o fabbricante che provvede, in tutto od in parte, la materia prima occorrente.

Il commerciante o fabbricante per conto del quale il lavoro è eseguito, è considerato datore di lavoro non solo nei riguardi del lavorante in cui il lavoro è commesso, ma anche nei riguardi di coloro che coadiuvano quest'ultimo nella esecuzione del lavoro (membri della famiglia od estranei).

Le denuncie del lavoro a domicilio devono essere presentate all'Istituto di previdenza sociale in Milano, corso Venezia, N. 22.

Il datore di lavoro ha l'obbligo di tenere i libri di matricola e paga.

Tali libri possono essere ceduti dall'Istituto con la riduzione del 25 % sui prezzi praticati dai cartolai.

Il contributo quindicinale è calcolato sulla base della retribuzione complessiva corrisposta nel periodo di paga che si considera, indipendentemente dal numero delle giornate di effettivo lavoro e dalla retribuzione media giornaliera.

Se il periodo di paga è la quindicina o la quattordicina, si dovrà versare il contributo seguente:

I.	Fino a L.	25	L.	1
II.	Oltre L.	25	»	» 50	» 2
III.	»	» 50	»	» 75	» 3
IV.	»	» 75	»	» 100	» 4
V.	»	» 100	»	» 125	» 5
VI.	»	» 125			» 6

Se il periodo di paga è la settimana, si dovrà versare il contributo a settimane alternate (periodo bisettimanale) ed in base alla retribuzione totale corrisposta nelle due settimane.

Se il periodo di paga è il mese, i limiti di retribuzione per ciascuna classe sono il doppio di quelli suindicati e vi corrispondono due contributi quindicinali.

Se il periodo di paga supera il mese, si considera il numero delle quindicine comprese nel periodo e si ricava la retribuzione media per ciascuna, quindicina.

La metà del contributo è a carico dell'assicurato e può quindi essere trattenuta dal datore di lavoro al momento della paga. *Il datore di lavoro è però in ogni caso responsabile del versamento dell'intero contributo.*

Per informazioni e schiarimenti, gli interessati devono unicamente rivolgersi all'Istituto di previdenza sociale in Milano, corso Venezia, 22.

Notiziario municipale

Deliberazioni di Giunta.

La Giunta Municipale, nella sua ultima riunione del 20 corr., ha preso, tra altro i seguenti provvedimenti:

ripartizione della sovrimposta sui redditi di ricchezza mobile tra il Comune di Gallarate e gli altri Comuni nei quali i redditi stessi sono prodotti:

approvazione in massima del programma minimo di opere e riforme predisposto dalla Congregazione di Carità per la sistemazione dell'Ospedale Civico e di altri Istituti:

assegnazione di medaglie d'oro alla gara dei Comuni promossa dal gruppo Tiratori Milanesi per il campionato dei tiratori scelti della Lombardia;

concessione di sussidi per cure sanitarie di poveri ad Acqui e Salsomaggiore;

incarico all'Ufficio di Polizia Municipale di raccogliere notizie e dati sui prezzi praticati nella vendita delle merci, specialmente di quelle alimentari;

protesta al Governo per l'ultimo aumento del prezzo delle farine, del pane e della pasta e domanda di revoca del provvedimento;

approvazione dei primi turni di licenza ordinaria annuale di impiegati e salariati comunali;

autorizzazione per l'impianto di lampade elettriche nelle vie Trieste, Gazometro e per Cardano;

soppressione degli orinatoi nei vicoli del Mangano e dei Tetti e raddoppio dell'orinatoio nel Vicolo Ratti;

parere favorevole alla domanda di Falzoni Giacomo per subingresso nell'esercizio Bottigheria Piemontese, condotto da Ferrazzi Pierina in via Varese.

Posti a prezzo fisso negli esercizi pubblici.

Il sindaco, sentita la Commissione comunale di vigilanza sui consumi, notifica:

A) gli esercizi pubblici del Comune sono distinti nelle seguenti categorie:

Prima categoria: Albergo Italia - albergo Tre Re; Ristoranti: Angelo - Ferrata - Croce Bianca - Stazione e Buffet della Stazione.

Seconda categoria: Ristoranti: Due Spade - Testa Romeo; Trattorie: Broletto - Tre Quattrini - Veronese - Popolo - Mercanti - Riyincita - Teatro - Cavallino - Agnello - Rosa - Roma - pensione Tamiozzo.

Terza categoria: tutte le altre trattorie, osterie e bettole della città e sobborghi.

B) dal 19 corr. e fino a nuova disposizione sono da osservarsi i seguenti prezzi fissi negli esercizi suddetti:

Categoria 1.a - Pasto l.. 5, Piatto del giorno guarnito L. 4.

Cat. 2.a - pasto 425 - piatto del giorno guarnito L. 3,40.

Cat. 3.a - pasto l.. 3,50 - piatto del giorno guarnito l.. 2,80.

La lista d'ogni pasto deve essere costituita da: *pane, minestra asciutta od in brodo - piatto di carne o di pesce guernito - formaggio o frutta.*

Cose della Congregazione di carità

Cara Unione,

E' stato accennato tempo fà, nei comunicati municipali che la Congregazione di carità ha approntato un progetto tecnico-finanziario per migliorare la sistemazione degli istituti da essa amministrati e per l'erezione di nuovi padiglioni.

Non sarebbe forse utile che venisse pubblicata una relazione su tale progettata riorganizzazione, affinchè la cittadinanza possa prendere conoscenza ed, occorrendo, discutere prima del fatto compiuto?

Vostro A.....

L'amico che ci scrive ha perfettamente ragione: far sapere che cosa quell'amministrazione ha intenzione di fare, prima di eseguire, ci sembra opportuno ed utile.

Abbiamo, per esempio, sentito parlare di una farmacia da crearsi nell'interno dell'ospedale. E' ciò vantaggioso quando già la Congregazione ha una sua farmacia, ora affittata, ma che alla scadenza dell'affitto potrebbe eventualmente disporne per suo uso? Attenti ai mali passi. I denari del povero e quelli della generosità cittadina bisogna spenderli con la massima oculatezza.

(n. d. r.)

CRONACA CITTADINA

Asilo infantile " Ponti „.

Presenti il Sotto Prefetto, il Rev. Prevosto, il Comm. Giovanni Bossi, le Signore Visitatrici Enrica Maino Veratti e Camilla Mozzati-Sacconaghi nonchè molte altre gentili signore e signorine si è svolta mercoledì scorso una modesta festicciola dei bambini di questi Asili Infantili.

Il programma comprendeva giuochi, canto, esercizi ginnastici e balletti eseguiti con molta grazia e precisione; merito delle brave maestre che con tanta pazienza ed abilità hanno saputo preparare i cari piccini.

Finito il saggio, il comm. Bossi, condirettore degli Asili, con opportune parole ha ringraziato le autorità e tutti i presenti per il loro gradito intervento ed espresse alle maestre tutto il suo compiacimento per l'esito molto soddisfacente della festicciuola.

Seguì la distribuzione di un panettoncino e del tradizionale risotto a tutti i bambini.

Passeggiata sociale della Società Ginnastica Gallaratese.

Nei giorni 25, 26 e 27 corr. la « Gallaratese » eseguirà la passeggiata primaverile avente per meta l'*Alpe Devero* (m. 1640 s. l. m.) sopra Baceno in valle Ossola.

La partenza dei gitanti è fissata per oggi alle 13,12 colla ferrovia per Domodossola; indi proseguiranno con automobili per Preglia, Baceno, Goglio, da dove, con circa un'ora e mezzo di marcia, si arriverà all'*Alpe Devero* verso le ore 19.30; alloggio all'Albergo Cervandone.

Nel giorno appresso escursioni in montagna e visita alla magnifica cascata del *Rio Buscagna* annoverata fra le più belle e le più alte cascate delle alpi nostre.

Lunedì, giorno 27 alle ore 14 marcia per il ritorno a Goglio; poi, con un automobili e ferrovia, arrivo a Gallarate alle ore 21.40.

La quota d'intervento è fissata in L. 110 con diritto all'automobile da Domodossola a Goglio e ritorno; alloggio per due notti a Devero; due pranzi e due colazioni. Restano quindi esclusi: il viaggio in ferrovia ed il pranzo del giorno 27 che si farà a Domodossola.

La passeggiata è certamente incantevole essendo interessantissima la stazione alpina dell'alpe Davero, a cui fanno maestosa ed imponente corona il Cervandone, il Cornera, la Rossa, vette tutte che si ergono oltre i metri 2800.

Speriamo che i gitanti siano numerosi e nugutiamo loro bel tempo e buon divertimento.

Bocciofila.

Prossimamente, presso la trattoria del « Cavallino » (ponte di Milano) verrà indetta una grande gara alle bocce ove si disputerà il *Campionato gallaratese* alle bocce.

Saranno assegnati ricchi premi in denari e medaglie.

Gli appassionati del simpatico e salutare gioco sono avvertiti.

Società Ginnastica Gallaratese.

(Comunicato)

La Sezione F. B. C. della Società Ginnastica Gallaratese, che nella scorsa stagione seppe con sacrifici finanziari non lievi mettere in campo ben quattro squadre, che si fecero onore di fronte a moltissime e temibili consorelle della Lombardia, nell'intento di raccogliere i primi fondi indispensabili per iniziare con fede e costanza gli allenamenti per le prossime competizioni autunnali, è venuta nella determinazione di lanciare alla cittadinanza una grande Lotteria con ricchissimi premi, devolvendo una parte dell'introito alla beneficenza cittadina.

La Commissione tecnica della Sezione Foot-Ball Gallaratese, fiduciosa di veder apprezzata la sua generosa iniziativa, che già in altri centri della regione ebbe risultati molto lusinghieri per altre Società consorelle, porge fin d'ora un vivissimo ringraziamento a tutti quei cittadini che dimostreranno coi fatti di amare lo sport e il buon nome di Gallarate, acquistando numerosi biglietti della Lotteria che saranno messi in vendita al prezzo di L. 2 cadauno.

Non è l'elemosina che noi vogliamo, ma la vostra cordiale e tangibile solidarietà o buoni Gallaratesi, e siamo certi che non ci mancherà, perchè con niente purtroppo si fa niente!

Unione autonoma assistenti tessili del gallaratese.

Sono invitati tutti i soci all'assemblea che avrà luogo domani, 26 c. m., alle ore 9, presso la sede sociale (via Mazzini N. 1) per discutere il seguente *ordine del giorno*:

1. Relazione dell'accordo avuto con la Federazione Industriali;
2. Nomina di due Revisori di conti;
3. Riduzione quota mensile per Capi Assistenti, aiutanti, carica telai.
4. Varie importanti.

Per il ribasso dei prezzi.

La Federazione esercenti e negozianti presieduta dal sig. Ernesto Caroli ha, con senso di opportunità e di dovere, mandato ai propri soci il seguente invito:

« Da più parti — mentre la crisi apporta notevoli ribassi in molte merci — si invoca una diminuzione dei generi venduti dagli esercenti, e si fa appello a noi perchè prendiamo l'iniziativa di tale ribasso.

« Benchè parte dei generi da noi venduti abbia prezzi calmierati o fissati inderogabilmente dagli Enti fornitori; benchè molti degli esercenti e commercianti ai quali un buon ribasso si imporrebbe, siamo fuori delle file nostre; tuttavia crediamo giusto e doveroso invitare i nostri soci ad apportare, fin dove è possibile, quegli equi ribassi che proporzionino il più possibile il prezzo di vendita al prezzo ultimo di mercato.

« Nutriamo fiducia che questo nostro appello sarà favorevolmente accolto dalla intera classe e cordialmente vi salutiamo.

Società di Tiro a Segno.

Abbiamo assunto informazioni in merito al poligono di detta Società e ci venne riferito quanto segue:

In conseguenza del deperimento dell'indicato poligono la Presidenza e la Direzione tecnica, fino dal 1918 fecero ripetute sollecitazioni verbali e scritte alla competente autorità per i provvedimenti del caso.

Risultato di tali sollecitazioni fu un sopraluogo ai primi del decorso anno di un ufficiale del Genio Militare, il quale fece gli opportuni rilievi che uno al preventivo di spesa per le necessarie riparazioni, furono mandati al Ministero della Guerra con particolare raccomandazione di espletare subito la pratica e di disporre al più presto l'inizio dei lavori. Ma nonostante i ripetuti richiami, solo in Febbraio di quest'anno fu notificato il Decreto che autorizzava la spesa fissando la quota a carico del Governo nella misura di L. 22.200, mentre il preventivo ammontava a Lire 37.000, cifra pur questa inferiore a quanto realmente sarebbe stato allora necessario: mentre a distanza di più di un anno, per il maggior deperimento del poligono e per l'aumentato costo di mano d'opera e di materiale, la spesa occorrente sorpasserebbe di molto quella indicata di L. 37 mila.

Venne perciò subito ragguagliata la Direzione Provinciale con preghiera di ottenere dal competente Ministero l'assegnazione dei maggiori fondi necessari, ma detto Ministero, con sua nota dell'ultimo dec. Marzo rispondeva « che per il momento non debbasi dar corso ai lavori ».

I soci intervenuti alla seconda convocazione per la nomina del nuovo Ufficio di Presidenza, presa conoscenza della risposta dell'on. Ministero, si astennero in segno di protesta dalla votazione e di ciò venne dato avviso alla superiore autorità non senza rilevare nuovamente l'eccezionale condizione in cui viene a trovarsi questa Società di Tiro a Segno per la ritardata sistemazione del proprio Poligono.

Sottoscrizione pro lapide a Cesare Battisti.

Somma precedente	L.	385
Cav. Avv. Giuseppe Alberti	»	20
Rag. Amilcare Rumi	»	10
(*Continua*) Totale	L.	415

Commemorazione del Centenario Dantesco.

Martedì sera, 28 corrente, ad ore 21, nel salone del Casino del Teatro (gentilmente concesso) avrà luogo, per iniziativa del Comitato Gallaratese della *Dante Alighieri* e della Biblioteca Popolare « Luigi Majno », una seconda commemorazione del sesto Centenario di Dante.

Oratore sarà il charissimo Prof. Nello Mines. Il nostro Egregio concittadino sig. Avv. Guido Sironi dopo la conferenza declamerà dei versi danteschi.

L'ingresso sarà libero a tutti.

STATO CIVILE

Nati N. 6 - Maschi N. 4 - Femmine N. 2

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI.

Galdangelo Silvio impiegato ferroviario con Praderio Irma casalinga.

MATRIMONI.

Ferrari Bruno fornitore con Zeppolini Edvige operaia — De Marchi Stefano ferroviere con Pernigotti marina impiegata.

MORTI.

Pappini Enrico, d'anni 43, ferroviere.

NELL'AULA DELLA GIUSTIZIA

PRETURA.

Per pubbliche ingiurie, minaccie, diffamazioni con lettere pornografiche e ingiuriose, e falsificazioni di firme contro Colombo Savina venivano, dal ff. di Pretore, avv. Missaglia, condannate Scampini Selvina e la madre Tomasini Giuseppina in Scampini, ex proprietarie del prestino in via Volta: la prima a venti giorni di detenzione e a 50 lire di multa; la seconda a un mese di reclusione e 200 lire di multa. Entrambe alle spese processuali e tassa di sentenza; al risarcimento di tutti i danni da liquidarsi in separata sede ed alle spese di costituzione di parte civile.

D. M. dott. Paroncini; difesa d'ufficio cav. Romanello; parte civile avv. Degli Occhi di Milano.

Il Calendario della Croce Rossa per l'anno 1922

Il *Calendario della Croce Rossa Italiana* inizia trionfalmente il suo terzo anno di vita.

Esso non ha bisogno di essere presentato, giacchè ormai non vi è Italiano che non abbia acquistato la pregevole effemeride o per lo meno non abbia avuto modo di ammirare ed apprezzare l'elevato, nobile e patriottico scopo per cui la Croce Rossa Italiana ebbe ad idearlo e diffonderlo ovunque, prodigando consigli pratici ai sofferenti, massime morali alla gioventù, notizie di svariata materia utili a tutti, a mezzo dei foglietti del l'elegante blocco e tutto ciò, sempre in forma piana, geniale, accessibile ad ogni mente.

La Edizione Dantesca del corrente anno è stata entusiasticamente accolta dal pubblico e quasi contesa; le ripetute ristampe che vennero effettuate stanno a testimoniare il grandioso successo conseguito. Il che ha permesso alla Croce Rossa di erogare una ingente somma alla intensificazione della santa lotta intrapresa contro la tubercolosi e la malaria, salvando così da morte certa uno stuolo di infelici fratelli che, lieti e fiduciosi, si riaffacciano ora alla vita, grati agli anonimi benefattori che con tanto amore contribuirono alla loro redenzione.

Ma per ciò fare, occorre denaro, denaro, denaro! Esso deve essere largamente fornito dalla munificenza del Paese!

Per l'anno 1922, il « *Calendario della Croce Rossa Italiana* », perseguendo la luminosa via tracciatagli dal suo programma, migliorerà la sua veste artistica e tipografica dedicando la figura allegorica della pianca ed in foglietti del blocco, oltrecchè alla esaltazione dello spirito di fratellanza che deve unire quanti desiderano concorrere alla grandezza della Patria, alla illustrazione del soggetto: « *I grandi Italiani - Invenzioni e pratica applicazione di esse* ».

E ciò in modo da costituire nel suo insieme anche una apprezzata raccolta scientifico-industriale, in gran parte inedita, atta a richiamare l'attenzione nostra e degli altri popoli su l'indiscussa superiorità del Genio Italiano.

Una geniale ed importante novità verrà a rendere più che mai interessante il calendario per l prossimo anno; essa è costituita dal sorteggio di una lotteria nazionale concessa dal Governo per intensificare la diffusione. Il piano di tale lotteria prevede N. 18 premi per complessive L. 50.000 da sorteggiarsi fra *i primi 86 mila acquirenti del calendario*, ai quali verrà, *gratuitamente* offerto un adeguato numero di biglietti. Cosicchè agli acquirenti, oltre l'intima soddisfazione del compimento di un'opera buona e benefica, sarà dato sperare nella predilezione della sorte.

I premi sono stati così divisi:

1 premio da	L.	25.000
1 » »	»	10.000
1 » »	»	5.000
10 » »	»	500
Totale 18 premi per	lire	50.000

I prezzi del Calendario sono:

tipo propaganda (con un biglietto della lotteria) L. 10; tipo di lusso (con due biglietti della lotteria) L. 20; tipo di gran lusso (con tre biglietti della lotteria) L. 60.

Il locale Comitato della Croce Rossa ha già accaparrato un congruo numero di calendari nei tre diversi tipi; ed i cittadini sono pregati di volere, a loro volta, prendersi in tempo presso il detto Comitato perchè i premi sono riservati ai primi 86.000 calendari venduti.

I salari agli Stati Uniti

Tutti i grandi industriali americani avendo ridotti i salari dei loro operai, il signor Gompers, presidente della Confederazione generale del lavoro americana, ha protestato dichiarando che è contrario al buon senso di crelere che si diminuirà così il costo della produzione.

Secondo lui, la diminuzione dei salari non fa che diminuire la potenzialità di acquisto della massa dei salariati. E' un argomento questo che vale poco ed il « Giornale di commercio » di New York, così scrive:

« Il signor Gompers, egli stesso, afferma che vi sono in questo momento, agli Stati Uniti, circa cinque milioni di disoccupati. Ora, se con una riduzione ragionevole dei salari accompagnata da un aumento dell'efficienza produttiva, si riuscisse a diminuire il costo della produzione, di maniera che gli industriali possano riprendere la loro piena attività e fornire così dei salari ragionavoli e regolari a parecchi milioni di uomini, che attualmente nulla guadagnano, ciò non farebbe forse aumentare la capacità d'acquisto del popolo invece di diminuirla? ».

Il giornale americano fa rilevare inoltre che non bisogna perdere di vista come, in questi ultimi mesi, un forte ribasso dei prezzi si è verificato nel dettaglio. Se i salari scenderanno ancora, tale ribasso si accentuerà di più. E tuttociò, in realtà, è vantaggioso così per gli operai come per gli altri consumatori e anche per gli industriali, che riprenderanno a produrre e pei commercianti che riprenderanno a vendere.

da « *Il Sole* ».

In giro per il mondo commerciale

La crisi della lana in Australia.

La crisi nell'industria della lana in Australia ha costretto numerosi coltivatori a chiedere l'appoggio del Governo con una emissione di banconote o con una conclusione di un prestito a Londra.

Il primo ministro australiano ha dichiarato di essere contrario all'incremento della circolazione monetaria e che un prestito a Londra è impossibile.

Nelle vendite del corrente mese saranno offerte 110 mila balle di lana.

La produzione del petrolio in Rumenia.

La produzione del petrolio della Rumenia risulta attualmente di circa 300 vagoni il giorno. Durante il mese di Aprile essa è stata presso a poco 95 mila tonellate di cui 20095 prodotte dalla Steaua Romana; 28837 tonn. dall'Astra Romana e 17704 tonn. dalla Romano America.

Il prezzo del petrolio si mantiene fermo. L'esportazione è assai limitata e si ritiene che sarà necessario, onde ravvivarla, che si tolga la tassa d'esportazione.

L'industria della carta in Germania.

L'industria della carta sta prendendo in Germania rapido ed importante incremento.

La produzione normale è oggi del 75 per cento superiore a quella che era prima della guerra e supera i bisogni del consumo interno.

Vi sono presentemente grandi disponibilità di carta per l'esportazione, anche in conseguenza del fatto che quasi tutti i giornali tedeschi hanno ridotto il formato e la tiratura. Gli editori si sforzano di ottenere un ribasso del prezzo della carta che permetta loro di praticare il *dumping* all'estero.

Bisogna aggiungere che la capacità di produzione della carta da stampa supera ora del 30 per cento quella del 1914; e ciò provie ne anche dalla crisi delle costruzioni edilizie che ha provocato una diminuzione delle richieste di carta da parati spingendo i fabbricanti di esse a dedicarsi alla fabbricazione della carta da stampa.

Le esportazioni americane per la Germania.

Il valore totale delle merci esportate dagli Stati Uniti in Germania durante l'esercizio del 1920-1921 ammonta a più di 400 milioni di dollari e sorpassa così di 50 milioni l'esercizio del 1913.

Ribasso di salari nelle ferrovie americane

Il « Railroad Labour Board » ha deciso di ridurre i salari dei ferrovieri dal 10 al 15 per cento a cominciare dal 1. Giugno.

Il Viaggiatore.

Cronaca del Circondario

VERGIATE

In memoria.

Sabato scorso arrivò in paese la salma del cancittadino Tenente Mattaini Cesare, morto in guerra. Domenica si fecero i funerali che riuscirono una dimostrazione solenne per il povero estinto. Tanto era la stima che circondava il bravo giovane, che tutto il paese accorse a portargli l'ultimo tributo.

Anche i militari dell'86. fanteria, che prestano servizio alla polveriera, si prestarono, assieme ai loro ufficiali, con tutto lo slancio, per onorare il superiore e collega.

Le onoranze funebri del Mattaini, non si possono che paragonare a quelle del povero nostro curato Don Locatelli.

Furono veramente imponenti per concorso di popolo e per la profusione di corone di fiori che coprivano e seguivano la bara.

Prestava servizio d'onore una compagnia dell'86. fanteria, che portò la bara a spalla fino alla chiesa. Il feretro era seguito dalla rappresentanza della Sezione Mutilati di Gallarate e di Sesto Calende, dalla rappresentanza dei combattenti di Gallarate e dalla Sezione di eVrginte al completo, dalla Sezione « Liberale » di eVrgiate, nonchè dalle altre associazioni politiche, tutte con bandiera.

Al cimitero portò un saluto riverente al caro estinto il parroco di Coerezza che ringraziò anche gli intervenuti a nome della famiglia. Venne seguito da un ex sergente, compagno di guerra del povero morto, poi da un rappresentante della « Liberale » ed infine dal sig. Tonelli, che parlò a nome di tutta la popolazione.

La cerimonia fu oltremodo commovente, anche per la presenza dei poveri genitori e delle sorelle del defunto, straziati dal dolore, perchè il povero Cesare costituiva per essi l'orgoglio della casa.

Ai genitori e alle sorelle desolate, vadano anche le nostre condoglianze, e sia a loro di conforto, il pensiero che il povero Cesare finalmente riposa in patria.

CASSANO MAGNAGO

Giustificate lamentele.

L'amministrazione socialista di Cassano, a quanto sembra, crede di possedere nell'impianto elettrico municipale il mezzo necessario a colmare ogni deficit del proprio bilancio, supponendo di potere a suo piacimento fare i prezzi dell'energia elettrica, dimenticando il dovere se non altro, di uniformarsi con quelli praticati negli altri paesi della nostra plaga.

Dal canto nostro, per intanto, non abbiamo i dati necessari per sapere quanto l'energia costi al Comune; in ogni modo, da informazioni assunte, possiamo dichiarare che col nuovo ultimo aumento notificato con recente circolare agli utenti, il Comune di Cassano vorrebbe praticare sull'energia un prezzo superiore al doppio di quello praticato da altri rivenditori di paesi circonvicini per energia ceduta alle medesime condizioni di orario.

Allo scopo di evitare, date le suesposte considerazioni, una situazione di inferiorità rispetto alle industrie di altri paesi, gli utenti di energia si sono sabato sera riuniti in assemblea, e dopo avere a lungo discusso, hanno deciso di inviare alla Giunta Comunale il seguente deliberato:

« *Gli utenti della energia elettrica in seguito alla notifica della circolare N. 1945, ritenendo ingiusto l'addebito stato loro notificato per il consumo di energia elettrica nei mesi di Gennaio, Febbraio e Marzo del corrente anno si sono riuniti in assemblea straordinaria ed hanno deciso di sospendere ogni pagamento e di chiedere, alla onorevole Giunta Comunale che acconsenta di ricevere una commissione composta di diversi utenti e fornisca a questa gli schiarimenti del caso, onde si possano assumere conseguenti deliberazioni* ».

CASORATE SEMPIONE

Sport.

Clamoroso successo ha voluto il secondo Giro Podistico di Casorate Sempione. Ben 76 concorrenti sfilarono fra fitte all di pubblico plaudente.

Eccò pertanto l'ordine d'arrivo:

1. Cattaneo Angelo in 8' 30" (Km. 3 circa) — 2. Grossoli Angelo — 3. Vercelli Ubaldo — Pizzoni Giuseppe — 5. Magnoli Carlo (1. di Casorate S.) — 6. Brivio Vittorio.

Il premio di rappresentanza toccò alla locale Società con 19 arrivati in tempo massimo.

Premio al concorrente più anziano della S. S. C.: Sciocchetti Geroiomo.

Degno di nota è la corsa fatta da Mariani Carletto, di appena 5 anni che compì regolarmente il percorso in 15 minuti primi guadagnandosi il premio del più giovane arrivato.

SESTO CALENDE

Le solenne onoranze ai caduti di Castelletto Ticino.

La borgata di Castelletto Ticino, mercoledì 29 corrente (S. Pietro) inaugurerà il Monumento ai suoi Figli caduti durante la guerra.

Il programma stabilito è il seguente: ore 11.30 ricevimento delle autorità e delle Associazioni; ore 14 corteo colla musica del 37. Artiglieria di Sesto Calende; ore 15, discorso ufficiale dell'on Rossini di Novara e scoprimento del Monumento, superbo lavoro dello scultore Rossi di Novara.

Vi interverranno le rappresentanze di tutte le Associazioni patriottiche di Novara Sesto Calende, Oleggio, Borgo Ticino, Arona; fra le altre l'Associazione Combattenti di Novara accompagnata dal Presidente Maraglio, valoroso oratore, i rappresentanti del Prefetto e della Divisione militare di Novara.

Presterà servizio d'onore un picchetto armato di artiglieri.

Alla sera, nel Teatro Barberis, la Compagnia Rubino darà trattenimento con uno spettacolo variatissimo. Agiranno le signorine Monti, Bocca de Giuli, Visconti, e i signori Rubino, Bogni, Tasmi e numerosi altri dilettanti.

L'apposito Comitato, presieduto dall'instancabile Dottor Mario Silvestri, nulla ha tralasciato perchè la festa riesca veramente solenne.

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Premiata Tipografia Moderna - Gallarate

Pubblicità by I.P.E.S.N.I. - Milano

GRATIS

voi potete ricevere subito, senza alcun disturbo e spesa il

Campionario stoffe estate per uomo e signora

Chi vuol spendere poco e vestir bene lo deve richiedere oggi stesso a

"LA TESSILE" Milano, Casella Postale 1221

Mandare richiesta indicando il nome del giornale

Diffondete l'UNIONE

Banca Agricola Italiana

SOCIETA' ANONIMA - Capitale versato L. 12.500.000 Elevabile a L. 50.000.000

Sede Centrale in **TORINO** - Via Alfieri, 9 (Palazzo Proprio)

Filiale di GALLARATE - Piazza Ponti - Telefono 12

FILIALI:

Alba
Albenga
Acqui
Arona
Asti
Barge
Bordighera
Borgosesia
Bra
Coluso
Carmagnola
Corrù
Costeggio
Castelnuovo
Ceres
Ceva
Chiavari
Chieri
Chivasso
Cigliano
Cirie
Crescentino
Cunzo
Dogliani
Finalmarina
Fossano
Gallarate
Golliate
Garessio
Garlasco
Gattinara
Goul
Genova
Giaveno
Intra
Ivrea
Lanzo

Riceve depositi di somme su
LIBRETTI DI RISPARMIO e di
Conto Corrente fruttifero

3.—% disponibile giornaliero L. 20.000
3,50 % " " L. 5.000
4. % " " L. 500
4,25 % " " L. 100

Libretti di Risparmio Vincolato
al 4 1/2 - 5 e 6% annuo netto

Sconta cambiali agricole. Fa prestiti ed anticipazioni su titoli. Compra e vende rendite, azioni, obbligazioni, valute. Incassa gratuitamente cambiali e tratte pagabili ed piazze bancabili del Regno.

Emette gratuitamente assegni circolari. Paga gratuitamente coupons scaduti.

FILIALI:

Locl
Livorno Vercellese
Meda
Milano
Moncalvo
Mondovì
Mortara
Nizza Mont.
Oleggio
Omegna
Orbassano
Ovada
Pallanza
Pinerolo
Piossasco
Pelrino
Porto Maurizio
Rapallo
Robbio
Roma
Sale
Saluzzo
Santhià
Savigliano
Sirodella
Torino
Tortona
Trecate
Trino
Varazze
Varese
Vercelli
Vigevano
Ulà
Unghera

Tutte le operazioni di Banca e di Cambio alle migliori condizioni.

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in MILANO, ALBIZZATE, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE e SOMMA LOM.

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserva L. 2.000.000
Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-6-19 N. 696 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVII° — **Situazione al 31 Maggio 1921.**

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa: Numerario L. 4650461.05			Capitale Sociale L.	10000000	—
Eff. in acced. p. il Cassiere » 2554460.29	7204921	34	Fondo di riserva	2500000	—
Portafoglio	41488024	14	Conti Correnti	25505951	78
Buoni del Tesoro	14766500	—	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	31200659	29
Fondi pubblici e privati	4199765	99	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	16405205	45
Conti correnti	29084185	43	Istituti d'Emissione e corrispondenti	5774894	29
Corrispondenti	46082231	64	Assegni circolari	701135	50
Riporti	8350897	07	Creditori diversi	337758	12
Debitori diversi	318255	05	Effetti a pagare	102670	05
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	86500	—	Cassa di Previdenza degli Impiegati	253403	48
Depositi di valori	46009399	63	Depositanti di valori	46009399	63
Stabili di proprietà	200000	—	Agenzie	9954014	84
Mobilio	2000	—	Esattorie	112959	39
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	437700	70	Azionisti in conto dividendo	11619	25
Interessi passivi, spese d'ammin. ecc.	9.9618	48	Risconto Buoni del Tesoro	214914	85
			" portafoglio	646410	15
			Utili lordi del corrente esercizio	1737403	40
L.	196730999	47	L.	196730999	47

Consiglieri di Turno: *Rag. Giuv. Caldevara* — *Dott. Carlo Ranchet*
IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA
Il Consigliere Delegato: *Giovanni Bossi*
Sindaci: *Alessandro Mario* — *Alfonso Sanner* — *Erminio Forni*
Il Capo contabile: *Luigi Cereda*

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 1/2 %;
» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 3/4 %;
» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolati per un anno) e del 4 1/2 % (per maggior vincolo);
In Conto Corrente all'interesse del 4 % con larga disponibilità;
In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

IL VERO

"Zafferano,,

l'aperitivo preferito di ottimo gusto
viene esclusivamente preparato
dalla PREMIATA DITTA

VIRGINIA MONTI Ved. BOSSI & FIGLI

(CAFFÈ BOSSI)

Piazza Vittorio Emanuele - GALLARATE - Piazza Vittorio Emanuele

Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere la bottiglia con la Marca di Fabbrica depositata.

Moto "FRERA,, 3 1/2 = 4 1/2 HP
ULTIMI MODELLI

"FRERA,, a due tempi = 2 1/2 HP = (a tre velocità)

Moto-Carrozzini "FRERA,, = 8/10 HP = Moto-Furgoncini

"FRERA,, a due tempi = 2 1/2 HP = (a tre velocità)

MOTO - RAJA 3 1/2 HP

CHIEDERE NUOVI PREZZI

Agenti della Soc. An. **FRERA**

MASUMIERI & BONETTI - Gallarate

!! Consegne immediate per ogni modello !!

Pubblicità RICH L. 24 Mil.

I SOLI

Grandi Magazzini "AL DUOMO,,

VENEZIA — MILANO — TRIESTE

Piazza del Duomo - Succ. Corso Garibaldi, 60

Specialisti unicamente nell'abbigliamento

possono praticare i seguenti prezzi:

CONFEZIONI PER UOMO.

Completi a sacco - modello nuovo in stoffe correnti . . . L. 110 - **95**
in tessuti di pura lana, fodere fortissime . . . L. 175 - 150 - **125**
Completi in pettinati fini L. 450 - 350 **260**
Allo Sport: in Nikerboker L. 350 - 275 - 225 - **125**
in tessuti rigati L. 150 - 95 - 75 - **59**

CONFEZIONI PER GIOVANETTI.

Completi a sacco - dai 14 ai 18 anni in stoffe solidissime - serie correnti . . . . . L. 105 **85**
in stoffe pure lana, fantasie, finte novità . . . . . L. 145 - **115**
Completi Sport - dagli 8 ai 6 anni in stoffe fantasia inglesi L. 250 - 175 - 125 - **95**
Soprabiti raglan con cinturino per mezza stagione L. 225 - 175 - 149 - **115**

CONFEZIONI PER SIGNORA.

Soprabiti Mantelli vera gabardine lana inglese . L. 350 - 300 - **225**
Princesses in gabardine L. 450 - 400 - **350**
in voile o crêpe de chine o crêpe georgette . L. 195 - 25 - 110 - **75**
Tailleur - in fantasia inglese o gabardine colorate . L. 450 - 350 - **250**
Mantelli di seta: ultimi modelli . . L. 600 - 500 - **450**

CONFEZIONI PER BAMBINI.

Abiti Marinara - Serie corrente in saglia blen - doppio collo L. 95 - 75 **59**
in saglia inglese finissima modello americano . . . L. 225 - 175 - **125**
Paletot-Varese - alla marinara con doppio collo di tela blen, in tessuti finissimi di saglia blen: L. 195 - 175 - **125**

La Casa assume a suo carico e senza nessun aumento al Cliente la tassa sugli Articoli di lusso.

L'INDUSTRIA DEI MUTILATI

Società Anonima Cooperativa di Lavoro fra Mutilati ed Invalidi di Guerra

GALLARATE - Via Marsala

è divisa in tre reparti e precisamente:

Reparto Falegnameria che è in grado di assumere commissioni di qualunque genere di Mobili da studio, da camera o soprammonta.

Reparto Meccanici eseguisce la costruzione di viterie in genere in ogni metallo, accessori per tessitura e filatura, minuteria tornita e tranciata, nonchè piccole macchine per ricamifici.

Reparto Calzoleria cura le riparazioni delle calzature in genere, nonchè la produzione di calzature nuove da uomo e da signora.

Si garantisce l'assoluta concorrenza nei prezzi, l'accurata e perfetta esecuzione dei lavori, la precisione e puntualità nelle consegne.

COMUNICATO

La Società « LA TESSILE » Milano, Via Lambro, 14 che a richiesta spedisce franco e gratis il proprio Campionario tessuti ricco per assortimento di stoffe di lana, cotone, lino e seta, *avverte* che soltanto i suoi Viaggiatori muniti di tessera di riconoscimento sono incaricati della vendita dei suoi articoli. - Tutti gli altri che con sistemi e mezzi diversi abusano del nome de *« LA TESSILE »* non sono che persone che tentano evidentemente d'ingannare il pubblico sfruttando il nome, e contro le quali si *provvederà con tutto il rigore della legge.*

Caffè Ristorante S. Pietro

CARDANO AL CAMPO

Amena posizione - Splendida vista - Ampio terrazzo - Colazioni e pranzi - Servizio scelto - Prezzi modici - Specialità spumoni - Gelati

CONCERTO SERALE
alla Domenica e nei giorni festivi

Abbonatevi all'UNIONE

Per inserzioni, rivolgersi alla redazione del giornale in Via Luigi Borghi N. 12.